In data 23 Ottobre 2017, alle ore 15:00 presso la Sala Riunioni del Settore di Malattie Infettive del Dipartimento di Scienze Veterinarie di Grugliasco (DSV), si è riunita la Commissione Ricerca del Dipartimento (CRD).

Sono presenti:

Prof. Sergio Rosati – Presidente
Prof. Paolo Cascio
Prof.ssa Alessandra Dalmasso,
Prof. Francesco Ferrini
Dott. Andrea Peano
Dott.ssa Paola Pregel

La prof.ssa Marina Martano entra alle ore 15:36
La prof.ssa Giorgia Meineri alle ore 16:04

Risultano assenti giustificati:
Prof. Mario Baratta, Prof.ssa Paola Badino

Presiede la seduta il Presidente Prof. Sergio Rosati.
Funge da segretario verbalizzante il Prof. Francesco Ferrini

ORDINE DEL GIORNO:

1) Comunicazioni

2) Assegni cofinanziati XX tornata

3) Bando 60% (integrazione disposizioni deliberate in CdD)

4) Varie ed eventuali

1) Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni.

2) Assegni cofinanziati XX tornata

Il Prof. Rosati comunica che per la XX tornata di assegni cofinanziati sono state assegnate al DSV 6.2 annualità. Vista l'onerosità di sostenere un settimo assegno con le 0.2 annualità residue (anche ridistribuendo il costo dell'assegno sulle altre 6 annualità), la CRD propone di rendere disponibili 6 assegni di ricerca cofinanziati per il 2018.

LA CRD invita il prof. Mario Giacobini a prendere parte a questo punto della riunione per illustrare una proposta di utilizzo di uno dei suddetti assegni cofinanziati. La proposta consiste nel destinare un'annualità per creare un servizio biostatistico e bioinformatico di gestione ed elaborazione dati per il Dipartimento. Il costo dell'assegno sarebbe sostenuto dal MBC, dove al momento sono finanziati tre assegni di ricerca presso il centro di bioinformatica. Il DSV, dal canto suo, dovrebbe metterebbe a disposizione una delle annualità di assegni cofinanziati. Il servizio offrirebbe una figura strategica per il dipartimento in grado di dare supporto all'analisi statistica dei dati sperimentali ottenuti dai diversi gruppi del DSV. Questo tipo di attività è stata svolta negli anni da diversi docenti del DSV con competenze nell'ambito epidemiologico/biostatistico, compreso lo stesso prof. Giacobini. Tuttavia la crescente richiesta di supporto all'analisi statistica e alle procedure bioinformatiche, legata sia al completamento di tesi sperimentali sia all'introduzione di nuove metodiche di ricerca (ad esempio, MISeq), potrebbe essere gestita in maniera più efficace e continuativa da una unità operativa dedicata.

La proposta del prof. Giacobini è stata inizialmente presentata alla Commissione Organico per sondare la possibilità di destinare un RTDA allo svolgimento di tale servizio. Tuttavia, la Commissione Organico, come comunicato attraverso una lettera del prof. Merighi, ha ritenuto che per un tale servizio sia più opportuno considerare forme alternative a RTDA/RTDB. In tal senso, un assegno di ricerca potrebbe rappresentare una soluzione precorribile per consentire di esplorare l'utilità del servizio e la sua fruizione da parte dei diversi settori del DSV:

Il prof. Ferrini domanda se una eventuale destinazione di una assegno cofinanziato a tale servizio sia da considerarsi una misura *una tantum* o se sarà utilizzato anche in futuro come strumento per sostenere iniziative di questo tipo. Il prof. Giacobini precisa che è da intendersi come misura *una tantum*. Se l'utilità del servizio sarà verificata, si potrà allora valutare eventuali misure per stabilizzare il servizio, ad esempio istituendo una figura di tecnico per l'elaborazione dati.

Il prof. Giacobini lascia la riunione e la CRD discute in merito alla proposta.

Il prof. Ferrini riconosce l'utilità del servizio proposto ma teme che l'impiego dell'assegno di ricerca a tale scopo possa attrarre ulteriori richieste analoghe per coprire diversi servizi.

Il prof. Cascio riconosce l'utilità del servizio proposto, ma considera l'utilizzo di un'annualità di assegni cofinanziati come una soluzione temporanea. Se poi la necessità di una tale figura dovesse essere confermata ed implicasse anche attività legate alla didattica nel SSD INF/01, una richiesta di RTDA potrebbe essere riconsiderata.

Il dott. Peano concorda con quanto detto e sottolinea la necessità di individuare criteri di valutazione del servizio per stabilire se effettivamente sia in grado di venire incontro alle esigenze dei diversi settori.

La dott.ssa Pregel esprime alcune perplessità riguardo all'utilizzo dell'assegno di ricerca come strumento per coprire i servizi di gestione dati richiesti e ritiene difficile che un eventuale assegnista possa facilmente soddisfare le diverse problematiche ed esigenze legate all'analisi dei dati in un contesto molto eterogeneo come quello del nostro Dipartimento.

La prof.ssa Dalmasso ritiene che il servizio proposto dal prof. Giacobini potrebbe essere utile per il suo settore e valuta positivamente la possibilità di esplorare l'efficacia del servizio.

Il prof. Rosati rileva come nel complesso, pur con alcune perplessità, la CRD non esprima parere contrario all'utilizzo di un'annualità dell'assegno per offrire un servizio di gestione dati; tuttavia non trattandosi di una proposta della CRD, rimanda ogni decisione in merito al CDD.

La CRD dà mandato al dott. Peano di trasmettere ai colleghi del DSV la graduatoria per il conferimento degli assegni cofinanziati secondo il regolamento pubblicato sul sito del Dipartimento. I colleghi avranno 15 gironi di tempo per fare le opportune verifiche riguardo il punteggio attribuito e segnalare eventuali errori. Trascorso tale periodo, la graduatoria sarà resa definitiva e chi lo desidera potrà avanzare formalmente la richiesta di un assegno cofinanziato.

3) Bando 60% (integrazione disposizioni deliberate in CdD)

Facendo seguito a quanto proposto dalla CRD riunita in data 27/07/17 e deliberato dal CDD del 28/09/17, La CRD propone di modificare il bando per i fondi di ricerca locale secondo i nuovi parameri per la valutazione dei prodotti di ricerca. In particolare, i precedenti punteggi per i prodotti suddivisi in Gold (=3), Silver (=2) e bronze (=1) sono sostituiti secondo la nuova suddivisione in quartili, come segue:

Q1 (≤10%): 3,5

Q1(>10 ≤25%): 3

Q2 (>25 ≤50%): 2

Q3 (>50 ≤75%): 1

Q4 (>75 ≤100%): 0,5

4) Varie ed eventuali

- Su segnalazione della dott.ssa Peila, si propone di modificare la frase del verbale della CRD del 27/07/17 "… nelle due principali banche dati citazionali, Web of Science (WoS) e Thomson Reuters (Scopus)." con la frase "… nelle due principali banche dati citazionali, Web of Science e Scopus". LA CRD approva la modifica.
- Il Sig. Zanutto fa sapere che alcune pagine del sito di Dipartimento relative alla ricerca richiedono un aggiornamento. In particolare, sono da aggiornare e/o ripopolare le pagine del sito relative a "Laboratori di ricerca Open Access" (nella tendina "Servizi e Strutture") e "Ricognizione Attrezzature Dipartimentali" (nella tendina "Ricerca"). Per quanto riguarda le attrezzature *open access*, si fa presente che il regolamento per l'utilizzo del MISeq resta ancora da definire.
- Il prof. Rosati ricorda che entro la fine dell'anno occorrerà trasmettere alla Commissione Organico una proposta per la valutazione della qualità della ricerca. La proposta, già discussa ed illustrata in CDD, propone una valutazione dei singoli SSD a partire dal 2015 (successivamente la fine del periodo di riferimento dell'ultima VQR) fino a fine 2017 (ovvero 3 dei 4 anni della prossima VQR). Nella maggior parte dei casi (circa il 90%), i prodotti della ricerca sono inequivocabilmente attribuibili ad un unico SSD: Per il restante 10%, occorre stabilire dei criteri di attribuzione dei prodotti della ricerca.
- Su segnalazione del dott. Sereno, entro il 31 Ottobre pv occorre provvedere alla compilazione della scheda di monitoraggio del piano triennale di Dipartimento anno 2016.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 17.15

Il segretario verbalizzante,

Francesco Ferrini